



**Istituto Comprensivo Statale
ALTAVILLA MILICIA**

*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e
Secondaria di I grado
ad indirizzo Musicale*

Via Caduti di Nassiriya, 4
90010 - Altavilla Milicia (PA)
C.F. 87001450821 - Cod. Mecc. Paic811008



**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E p.c. Ai Componenti del Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Al Dsga
Al personale ATA
Al Sito WEB**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E
L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a. s. 24/25 ai sensi dell'
5ART.1,COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

Integrazione a.s. 2024/2025

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

- VISTO il D.P.R. 297/1994;
- VISTO il D.P.R. 275/1999;
- VISTO il D.Lvo 165 del 2001 e ss.mm ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 80/2013;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO il D.lgs. 62/2017 e l'O.M. n.172/2020;
- VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022-2025 deliberato dal Collegio dei Docenti del 17/12/2021 con delibera n. 37 e dal Consiglio di Circolo in data 28/12/2021 con delibera n. 29
- VISTA la legge 20 agosto 2019, n.92, concernente 'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica' e relative Linee guida D.M.35 del 22 giugno 2020;
- VISTO D.M. n. 257 del 06/08/2021

- VISTO il Piano scuola 2021/2022

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano triennale dell'Offerta Formativa

EMANA

l' Atto d'indirizzo per la revisione e l'aggiornamento del Ptof 2022/2025 relativo all'a.s. 2024/2025

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- 1) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 - 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 - 2024/2025, si rende inoltre necessaria per l'a.s. 2024/2025, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

l'integrazione dei contenuti e delle attività delle progettazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle progettazioni dell'a.s. 2024/25 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione ai fini

- **del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici**
- **dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica**

- **della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio**
- **dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola**

l'integrazione dei contenuti e dell'attività di progettazione didattica degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle progettazioni dell'a.s. 2024/25 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione l'insegnamento scolastico dell'educazione civica

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"

1 . Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale

2 , come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla 1 Articolo 2, legge n. 92/2019. 2 Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Ministero dell'istruzione e del merito 2 tutela dell'ambiente

3 , alla educazione stradale

4 e alla promozione dell'educazione finanziaria

5 . Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'Aggiornamento dei documenti Strategici come segue:

Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025 e aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV

Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2023/2024

Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale

Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nelle classi IV e V della scuola primaria

Contenuti e metodologie per l'insegnamento **dell'educazione civica**

Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica

Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento

Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza.

Linee di indirizzo per l'avvio dell'anno scolastico 2024/2025

AZIONI PROGETTUALI E DIDATTICO FORMATIVE

si svilupperanno all'insegna delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- e) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

- f) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- g) Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, in ragione dell'attuazione dei finanziamenti ottenuti con il PNRR
- h) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione

IL COLLEGIO DEI DOCENTI E' CHIAMATO A:

1. pianificare l'utilizzo dei docenti di potenziamento e delle ore di compresenza per un'efficace gestione delle attività, con particolare cura al recupero degli apprendimenti e alla riduzione dell'insuccesso scolastico, contemplando la necessità, in caso di emergenza, del loro impiego per la copertura dei colleghi assenti a garanzia del funzionamento del servizio;
2. potenziare l'utilizzo della piattaforma di Istituto Gsuite, del registro elettronico ed ogni forma di azione utile al rapporto scuola-famiglia, con attenzione agli alunni e alle famiglie perseguendo un'efficace comprensione delle comunicazioni da parte di tutti gli utenti;
3. adottare una didattica interdisciplinare ed inclusiva sfruttando le competenze digitali acquisite e coinvolgendo, ove possibile, esperti, associazioni, genitori;
4. privilegiare, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e di sicurezza, esperienze formative all'aperto, da finalizzare anche alla conoscenza del territorio;
5. implementare, per la scuola primaria, l'utilizzo delle rubriche valutative/giudizi descrittivi secondo quanto introdotto dall'ordinanza n.172/2020 e relative Linee guida;
6. predisporre, per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado prove strutturate e standardizzate per italiano, matematica e inglese, intermedie e finali, ai fini delle rilevazioni necessarie alla predisposizione del Piano di miglioramento;
7. proporre e realizzare, in coerenza con i bisogni formativi delle allieve e degli allievi e nel rispetto dei protocolli per la sicurezza, attività formative di arricchimento del curriculum privilegiando la valorizzazione del contesto territoriale, dei bisogni e delle potenzialità delle alunne e degli alunni, nell'ottica del successo formativo e dell'orientamento.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale docente e Ata è opportuno privilegiare:

1. attività di formazione per docenti a TI e per docenti a TD con contratto annuale ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art.1 Legge n.178 del 20/12/2020 - DM188 del 21/06/2021;
2. formazione sugli aspetti didattico-metodologici delle discipline STEM - Science, Technology, Engineering and Mathematics individuate da vari studi, tra i quali quelli della Commissione Europea, come competenze imprescindibili a promuovere la preparazione degli studenti, sul lungo periodo, all'Università e al mondo del lavoro;
3. formazione sull'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per

l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi

4. formazione sulla segreteria digitale e sulle procedure amministrative digitalizzate perAA.

La revisione e l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2024/2025 sarà curato dalla Funzione strumentale designata, in collaborazione con la commissione PTOF e RAV-PDM e con il supporto della Dirigente scolastica da concludersi entro il mese di ottobre (termine ordinatorio) per l'acquisizione della delibera del Collegio dei docenti.

Le linee del presente ATTO di Indirizzo potrebbero subire modifiche ed integrazioni qualora fosse necessario recepire nuove indicazioni ministeriali per l'avvio dell'a. s. 2024/25.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessia Maione

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993